

“I VERI AMICI CONDIVIDONO I SOGNI E LE SPERANZE...”

Quest’anno scolastico è stato molto particolare e tutti lo ricorderemo, perché a partire dal 4 marzo non siamo potuti più andare a scuola a causa del Covid-19. Una parola sconosciuta che abbiamo imparato a conoscere e che ha sconvolto le vite di tutti. Dopo qualche giorno abbiamo cominciato con la Didattica a distanza, un nuovo modo per continuare a imparare e, secondo noi, per rimanere in contatto con professori e compagni di classe.

All’inizio tutto era strano e ci siamo sentiti un po’ spaesati, ma la nostra professoressa di italiano ha avuto una bellissima idea per rendere meno particolare e più normale questo periodo: leggere un libro, un breve capitolo a conclusione della lezione. Il libro che ci ha letto è stato “Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico” di Luis Sepulveda.



Questo appuntamento, quasi ogni giorno, per noi è stata una coccola, una carezza che la professoressa ha dato a ciascuno di noi, per farci sentire al sicuro e anche un po’ meno soli, un po’ come quando, a fine giornata, la mamma raccontava una fiaba per dormire tranquilli. Così ci siamo sentiti più vicini a lei e tra di noi, come se non fossimo ognuno nelle nostre case, ma insieme, uniti in un abbraccio attraverso le parole che ci ruotavano attorno, è stata una bella sensazione, qualcosa di bello, che ricorderemo di questo periodo.

Il libro è semplice ma molto bello, è una storia di grande amicizia tra Max, un ragazzino, che poi diventa adulto e Mix, un gatto, e poi tra Mix e Mex, un topolino messicano. In ogni

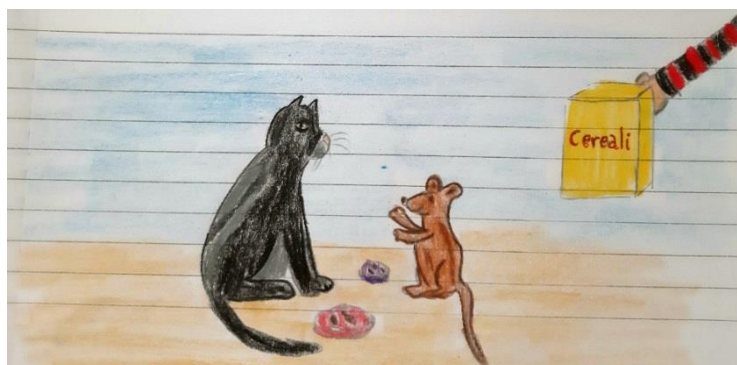
“Un amico si prende sempre cura della LIBERTA' dell'altro”

capitolo, nel corso del racconto, l’autore ha inserito delle frasi particolari e noi le abbiamo scritte sul nostro quaderno per poter riflettere sul loro significato e, man mano che le

abbiamo annotate, abbiamo compreso qual è il messaggio che l’autore ha voluto dare: “Tutti possiamo essere amici anche se siamo molto diversi”.

La diversità è tra Max, un “umano” e Mix un gatto dal profilo greco, ma anche tra Mix e Mex, un topo a cui piacciono i cereali e il müsli e tutti sanno che i gatti inseguono e mangiano i topi; i due si incontrano quando Mix è diventato ormai cieco, ma grazie al suo olfatto e all’udito, che si sono molto sviluppati, sa bene chi è Mex. A noi è piaciuto molto, quando Mix ha chiesto al suo amico di arrampicarsi sul davanzale della finestra per descrivergli tutto ciò che vedeva all’esterno, permettendo a Mix di vedere con gli occhi del

suo amico e ciò lo rende molto felice, perché gli amici si aiutano e si sostengono a vicenda. Mex è un con poca forza e, un po' vigliacco, perciò quello che l'altro, Mex di Mix e Mix la come quando e il topo guida i



topo piccolo, come dice lui, ma Mix lo aiuta, non ha uno ha diventa gli occhi forza di Mex, salgono sul tetto passi del gatto,

ma Mix gli fa vivere la splendida avventura di un volo sui tetti, da quel giorno sono sempre insieme felici.



Un'altra frase significativa è stata "Un amico capisce i limiti dell'altro e lo aiuta", questo è, secondo noi, ciò che devono fare gli amici, aiutarsi e sostenersi a vicenda, a Mix e Mex manca qualcosa, la vista a uno la forza all'altro, ma hanno capito che potevano aiutarsi per superare questi limiti. È bello pensare che ci possa

essere qualcuno su cui contare, pronto ad aiutarti se non ce la fai.

Per Mex poi tutto è "super", i cereali sono superdeliziosi, poi c'è la superbicicletta, i suoi occhi sono superocchi e superterribile sarebbe stato se il ladro avesse raggiunto la dispensa in cui c'erano i suoi adorati cereali. Troppo divertente immaginarli alle prese con queste vicende!

Quando la professoressa ci ha detto della sua idea di leggerci un libro, abbiamo pensato: "Che noia!", poi dopo aver sentito l'autore, Luis Sepulveda, che purtroppo, proprio a causa del Coronavirus è morto nel mese di aprile, ci ha incuriosito.

È un testo molto delicato, semplice e dolce, che racconta del coraggio reciproco, fatto di gesti semplici e forse banali, ma vitali per i due amici. Questo libro è davvero molto divertente, per niente noioso e ci ha tanto arricchito con i suoi insegnamenti, ha fatto riflettere e sorridere, perciò dobbiamo dire grazie alla professoressa per aver reso meno pesante questo difficile periodo per tutti.

Gli alunni della classe 1^ F

Scuola "Savio"

"I VERI AMICI CONDIVIDONO ANCHE IL SILENZIO"

I veri amici condividono i sogni e le speranze"

Gli amici non si ingannano mai e poi mai



"UN AMICO CAPISCE I LIMITI DELL'ALTRO E LO AIUTA"

I VERI AMICI CONDIVIDONO ANCHE LE COSE CHE ALLIETANO LA VITA

"I veri amici si prendono sempre cura uno dell'altro"